



ISTITUTO COMPRENSIVO SENIGALLIA MARCHETTI
Viale dei Gerani, 1 - 60019 - **SENIGALLIA** (ANCONA) Cod. fisc.: 83004370421
☎ 0717922289 ☎ 07165487
✉: anic83300c@pec.istruzione.it anic83300c@istruzione.it
sito web <http://www.icmarchettisenigallia.edu.it>



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista dall'art.40, comma 3 sexies del D. Lgs. 165/2001, è redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012 con l'obiettivo di pervenire ad una corretta quantificazione e finalizzazione delle risorse, nel rispetto della compatibilità economico finanziaria con i limiti di legge e di contratto, facilitando al contempo la verifica da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti del cittadino.

L'allegata ipotesi di contratto, sottoscritta il giorno 14 dicembre 2020, è stata redatta ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 2, comma 17 del D.L. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro comparto scuola vigenti, improntando la relazione tra le parti negoziali a rispetto e collaborazione, al fine del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto regola materie ben precise indicate nel CCNL nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo e in coerenza con i documenti fondamentali della scuola.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	14 dicembre 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2020/2021 e fino a stipula di nuovo contratto
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica</u> (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico dott.ssa Patrizia D'Ambrosio</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (elenco sigle):</p> <p>FLC – CGIL</p> <p>CISL SCUOLA</p> <p>UIL SCUOLA</p> <p>SNALS – CONFASAL</p> <p>GILDA</p> <p>RSU d'Istituto</p>

	<p>Licastro Barbara</p> <p>Ponzetti Ginetta</p> <p>Di Ianni Adelchi</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> (elenco sigle):</p> <p>RSU: Licastro Barbara, Di Ianni Adelchi</p> <p>UIL SCUOLA: Capomagi Marina</p>	
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente docente e ATA</p>	
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>Materie previste dall'art. 22, comma 4, lett. c) del CCNL "Istruzione e ricerca" 2016 - 2018 ed in particolare i criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro b) la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto c) l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi del dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA d) la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1 comma 127, della legge 107/2015 e) l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA f) l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio g) i riflessi sulla qualità del lavoro delle innovazioni tecnologiche 	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p>	<p>L'ipotesi di contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico – finanziaria.</p>

	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p><i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i></p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</i></p> <p>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi dell'art.5 del DPCM 26/01/11.</p> <hr/> <p><i>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009:</i></p> <p>Nella nuova formulazione del d.lgs. 33/2013, modificato dal d.lgs. 97/2016, all'art.10 viene ABROGATO il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità.</p> <p>L'obbligo di cui al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sarà assolto con la pubblicazione del contratto integrativo stipulato, della relazione tecnico-finanziaria e di quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001</p> <hr/> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi dell'art.5 del DPCM 26/01/11.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>nessuna</p>		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, redatto con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, è stato approvato dai competenti organi collegiali.

Il contratto d'istituto, dunque, è uno strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo per il salario accessorio, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondata sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio, per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per illustrare quanto regolamentato dal contratto integrativo si richiamano gli ambiti che sono stati resi oggetto di contrattazione ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dell'art.2, comma 17 del D.L. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, del CCNL del 29/11/2007 e del CCNL del 19/04/2018.

Il contratto integrativo di compone di due parti: la parte prima, suddivisa in tre titoli, e la parte seconda, formata da due titoli.

PARTE PRIMA

Nel TITOLO PRIMO vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto integrativo. Viene inoltre regolamentata la procedura di interpretazione autentica e quella di verifica dell'attuazione del contratto.

Nel TITOLO SECONDO sono delineate le relazioni sindacali a livello d'istituto, con individuazione degli obiettivi della contrattazione, regolamentazione dei diritti sindacali e precisa individuazione delle materie di contrattazione integrativa e di quelle oggetto di informazione e di confronto.

Il TITOLO TERZO regola gli obblighi in materia di sicurezza, richiama prerogative e compiti del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, definisce i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale, nonché quelli per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio. Inoltre enuncia i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi.

PARTE SECONDA

Il TITOLO PRIMO reca la quantificazione delle risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, comprese quelle destinate a specifiche attività, la finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, i criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica. Definisce inoltre gli stanziamenti relativi alle diverse aree di attività finanziate con le risorse disponibili e i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale. In relazione al personale ATA sono definiti gli ambiti delle attività aggiuntive ed è regolamentata la materia dell'accesso al fondo dell'istituzione scolastica, dell'intensificazione delle prestazioni lavorative, delle modalità di individuazione del personale da utilizzare per incarichi specifici.

Il TITOLO SECONDO contiene le disposizioni finali, tra cui, in particolare, la clausola di salvaguardia finanziaria, che prevede una riduzione percentuale dei compensi in caso di incapienza del fondo.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica viene così finalizzato alla realizzazione delle attività aggiuntive, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza di questa istituzione e realizzare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare il perseguimento del successo formativo degli alunni. A tutti gli interessati è consentito l'accesso alla retribuzione aggiuntiva, destinata anche alla valorizzazione delle diverse figure professionali dell'istituto in ragione dell'impegno e del carico di lavoro.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali

necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa alcuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita dei progetti e delle attività previste; i compensi saranno corrisposti in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione e in rapporto al carico di lavoro richiesto per l'espletamento dell'incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi lavorativi.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 determinazione del fondo

RISORSE LORDO STATO		
	RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI
Fondo Istituto	€ 45.429,79	
Funzioni Strumentali	€ 4.996,12	
Incarichi Specifici	€ 2.878,32	
Risorse per la valorizzazione del personale	€ 9.061,82	€ 4.875,93
Economie anni precedenti		€ 18.913,22
TOTALI	€ 62.366,05	€ 23.789,15
TOTALE COMPLESSIVO	€ 86.155,20	
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 2.908,29	
Economie anno precedente ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 3.632,91	
TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	€ 6.541,20	
Fondi per le Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica	€ 930,45	

Economie anni precedenti fondi per le Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica	€ 2.690,13	
TOTALE FONDI PER LE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA	€ 3.620,58	
Finanziamento ore eccedenti attività complementari educazione fisica	€ 1.197,70	
Economie anni precedenti finanziamento ore eccedenti attività complementari di educazione fisica	€ 856,50	
TOTALE FINANZIAMENTO ORE ECCEDENTI PER LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 2.054,20	

UTILIZZO LORDO STATO	DOCENTI	ATA
Supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinatori di classe scuola secondaria di I grado, coordinatori e referenti di specifiche attività, tutor dei docenti neoassunti, commissioni di lavoro)	€ 30.305,36	
Indennità DSGA e sostituto del DSGA		€ 4.976,25
Funzioni Strumentali	€ 7.849,27	
Incarichi Specifici		€ 7.056,97
Attività Aggiuntive del personale ATA		€ 16.475,37
Progetto recupero	€ 4.644,50	
Progetti continuità e orientamento	€ 3.111,81	
Progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza	€ 232,23	
Flessibilità e innovazione	€ 12.555,15	
TOTALE LORDO STATO	€ 58.698,32	€ 28.508,59
TOTALE COMPLESSIVO LORDO STATO	€ 87.206,91	

UTILIZZO LORDO STATO	DOCENTI	ATA
Fondi AREE A RISCHIO (recupero, contrasto alla dispersione, immigrazione)	€ 3.251,15	€ 364,93
TOTALE	€ 3.616,08	

- c) **gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art.5 del DPCM 26/01/2011.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

- f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P. T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, gli esiti di apprendimento degli alunni e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione, sia attraverso la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi.

Firmato digitalmente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia D'AMBROSIO